



# COMUNE DI CAROVIGNO

Provincia di Brindisi

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 74 del 12/04/2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – PERIODO 2017/2019**

L'anno duemiladiciassette addì dodici del mese di aprile alle ore 14:00, nella Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede Il Sindaco Carmine Pasquale BRANDI.

All'appello risultano:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	BRANDI CARMINE PASQUALE	SI	
2	Vice Sindaco - Assessore	NATOLA GERARDO	SI	
3	Assessore	VACCA VINCENZO	SI	
4	Assessore	BRANDI MARA	SI	
5	Assessore	LAGHEZZA PIETRO PASQUALE		SI
6	Assessore	SBANO FRANCESCA	SI	

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Antonella Barletta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – PERIODO 2017/2019**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso**

- che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

- che tale legge è stata emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

- che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione, ed in particolare per gli enti territoriali il comma 60 dell’art. 1 testualmente recita:

*«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all’art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:*

*a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;*

*b) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all’individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all’articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;*

*c) all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all’articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.»*

- che per effetto della suddetta legge (art. 1, comma 4) l’autorità deputata a predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l’attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica;

- che da ultimo è intervenuto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

- che le principali novità del d.lgs. 97/2016 in materia di trasparenza riguardano il definitivo chiarimento sulla natura, sui contenuti e sul procedimento di approvazione del PNA e, in materia di trasparenza, la definitiva delimitazione dell’ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria.

- che la nuova disciplina chiarisce che il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni (e ai soggetti di diritto privato in controllo pubblico, nei limiti posti dalla legge), che adottano i PTPC (ovvero le misure di integrazione di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231).

- che con delibera ANAC n. 1309 del 28/12/2016 sono state approvate le Linee guida recanti Indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 e art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni».

- che con delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 sono state approvate le Prime linee guida, recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016

**Visto** il recente Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA), approvato dall'ANAC con determina n. 836 del 3/08/2016;

**Dato atto** che questo comune:

- con Decreto del Sindaco n. 14 del 6/02/2014 ha individuato nella figura del Segretario Comunale dott.ssa Antonella Barletta il responsabile in materia di prevenzione della corruzione;

- con delibera giunta comunale n. 238 del 12/12/2013 ha definitivamente approvato il piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2016;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 28/02/2014 ha approvato il Piano Triennale Per La Prevenzione Della Corruzione 2014/2016;

- con delibera Commissario Straordinario n. 126 del 12/06/2015, adottata con i poteri della Giunta comunale, si aggiornavano i suddetti piani approvando il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Piano Triennale della Trasparenza per il periodo 2015/2017;

- con delibera Giunta Comunale n. 41 del 23/02/2016 si aggiornavano i suddetti piani approvando il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Piano Triennale della Trasparenza per il periodo 2016/2018

- che, dovendo provvedere all'aggiornamento del suddetto Piano per il triennio 2017/2019, è stato predisposto apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito web del comune in data 24/02/2017, sul Sito Web istituzionale, per la consultazione dei soggetti interessati a fornire il proprio contributo, attraverso proposte ed osservazioni ai contenuti della bozza di P.T.P.C., da far pervenire entro il **giorno 15/03/2017, ore 12.00**

- che nel termine indicato nessuna proposta e/o osservazione risulta formulata

**Visto** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2017/2019 in uno con il piano Piano Triennale della trasparenza e l'integrità, opportunamente aggiornati.

**Visto:**

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali» e successive modificazioni.

- il vigente Statuto Comunale;

Con votazione favorevole unanime, resa nelle forme di legge.

## **DELIBERA**

1. Di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2017/2019, in uno con il Piano Triennale della Trasparenza e l'integrità, opportunamente aggiornati, che allegati alla

- presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;
2. Di pubblicare i suddetti Piani nel sito istituzionale del Comune e di comunicarlo, per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica
  3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. nr. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Carmine Pasquale BRANDI

il Segretario Generale  
Dott.ssa Antonella Barletta

*Firmato Digitalmente*